

Codice A1814A

D.D. 17 luglio 2018, n. 2138

Autorizzazione preventiva in zone sismiche 3 e 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei par. 2.4 e 3.2.1 lett. a) dell'All. A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: "Nuova costruzione sede scolastica per esigenze funzionali ai sensi del punto C2 avviso pubblico D.D. della Reg. Piem. n° 376 del 09/05/18 - All. 1" per I.P.S.I.A. "P. Andriano" in Castelnuovo D.B. (AT) Committente: Provincia di Asti

Con Deliberazione n° 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta Regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 ed ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n° 7-3340 del 03/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n° 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta Regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 ed ha apportato ulteriori modifiche ed integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1. lettera a) dell'allegato A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi comprese quelle relative alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001.

La medesima D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 06/06/2018 (ns. prot. n° 26076/A1814A del 06/06/2018) è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti - Ufficio di Asti, la denuncia della Provincia di Asti, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001, con allegato il progetto relativo a "nuova costruzione di sede scolastica atta a soddisfare specifiche esigenze funzionali ai sensi del punto C.2 dell'avviso pubblico di cui alla D.D. della Regione Piemonte n° 376 del 09/05/2018 – Allegato1", sita in Castelnuovo Don Bosco (AT), via San Giovanni n° 52 e ricadente in zona sismica 4.

L'intervento è classificabile come "nuova costruzione" ai sensi delle NTC 2018 limitatamente alla realizzazione di opere strutturali così come sotto dettagliate.

La nuova struttura sarà destinata ad attività didattiche per l'Istituto Professionale Statale per l'industria e l'artigianato "P.Andriano" e presenta sistema costruttivo a telaio ad un piano ai sensi delle NTC 2018 ed è caratterizzato da fondazione in calcestruzzo ordinario armato gettato in opera con piastra dello spessore di 30 cm nervata con graticcio di travi di fondazione di altezza comprensiva dello spessore della piastra pari a 75 cm. Tutti gli elementi strutturali in fondazione verranno realizzati in calcestruzzo armato di classe di resistenza C25/30 e classe di esposizione XC2. Il copriferro adottato è di 40 cm. Per ciò che concerne invece le strutture verticali si evidenzia che la struttura portante in elevazione sarà del tipo a telaio, in calcestruzzo armato, un piano fuori terra. L'altezza netta strutturale sarà pari a 4,15 metri dal piano di calpestio finito sino all'intradosso dell'impalcato. Il copriferro adottato sarà pari a 40 mm per i pilastri e 30 mm per le travi e piastre con classe di esposizione XC1. Per ciò che riguarda gli orizzontamenti il solaio di calpestio della

copertura sarà realizzato in calcestruzzo armato tipo predalles ed elementi di alleggerimento in polistirene, con altezza dei travetti di 36 cm comprensivo della soletta collaborante di 6 cm. Le pareti verticali di tamponamento saranno realizzate in blocchi di laterizio alleggerito con cappotto esterno dello spessore totale di 440 mm. Le partizioni divisorie interne saranno realizzate con elementi in cartongesso ad eccezione delle pareti dei servizi igienici che saranno realizzate con blocchi in laterizio. Tutte le pareti esterne ed interne saranno realizzate con blocchi in laterizio alleggerito “tipo Poroton” con larghezza superiore a 10 cm e saranno rinforzate con l’inserimento di elementi di armatura orizzontale nei tratti di malta a distanza non superiore a 500 mm ed inghisate nei pilastri.

Gli interventi previsti sono ben dettagliati nell’Elaborato E02 ”Relazione tecnico-strutturale” e rappresentati nelle tavole grafiche del progetto definitivo.

L’opera rientra tra quelle indicate al punto 3.2.1. lettera a) dell’allegato A e specificatamente riferibile a “edificio rilevante” di cui al punto 2.1 lettera a) dell’allegato 1 della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001.

Con nota prot. n° 26129/A1814A del 07/06/2018, questo Settore ha comunicato alla Provincia di Asti, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n° 241/1990 e art. 15 della L.R. n° 14/2014, l’avvio del procedimento per il rilascio dell’autorizzazione preventiva.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, ferma restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, ufficio di Asti, ha verificato che, limitatamente al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 17/01/2018 Aggiornamento delle “Norme Tecniche delle Costruzioni” già emanate con DM Infrastrutture del 14/01/2008 e Circolare C.S. LL.PP. n° 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Visto l’art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008 (Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa che, limitatamente al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 17/01/2018 Aggiornamento delle “Norme Tecniche delle Costruzioni” già emanate con DM Infrastrutture del 14/01/2008 e Circolare C.S. LL.PP. n° 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare ai sensi dell’art. 94 del D.P.R. n° 380/2001 la Provincia di Asti all’esecuzione delle sole opere strutturali indicate nel progetto, classificato come “nuova costruzione” ai sensi delle NTC 2018 e riguardanti la realizzazione di una nuova

struttura destinata ad attività didattiche per l'Istituto Professionale Statale per l'industria e l'artigianato "P.Andriano" e sopra già descritta;

- di dare atto che competono al Direttore dei Lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale n° 23/2008 e s. m. e i.

Il funzionario estensore
Dott. Ing. Giuseppe RICCA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Roberto CRIVELLI